

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA PRIVATA ARMATA DA SVOLGERSI PRESSO LE ZONE ARCHEOLOGICHE E MONUMENTALI DI PERTINENZA E COMPETENZA DELL'ENTE PARCO VALLE DEI TEMPLI IN AGRIGENTO. Anno 2022
CIG 92156578BB

INDICE

- Art. 1 - Oggetto dell'appalto
- Art. 2 – Ammontare dell'appalto
- Art. 3 - Durata dell'appalto
- Art. 4 - Aree di Intervento
- Art. 5 – Ore e costi di svolgimento del servizio
- Art. 6 - Modalità' di espletamento del servizio
- Art. 7 - Rescissione contratto
- Art. 8- Deposito cauzionale
- Art. 9 - Osservanza disposizioni di legge
- Art. 10 - Personale impiegato
- Art. 11 – Osservanza della normativa sulla sicurezza
- Art. 12 - Responsabilità' dell'appaltatore
- Art. 13 - Danni causati
- Art. 14 - Contegno del personale
- Art. 15 – Responsabile del servizio
- Art. 16 - Incameramento deposito cauzionale
- Art. 17 - Spese contrattuali
- Art. 18 - Fatturazione e modalità di pagamento
- Art. 19 - Detrazione somme
- Art. 20 - Controllo presenze
- Art. 21 - Penale
- Art. 22 - Risoluzione del contratto
- Art. 23 - Sub-Appalto
- Art. 24 – Elezione di domicilio
- Art. 25 - Norma finale

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di vigilanza privata armata da svolgersi presso le zone archeologiche e monumentali di pertinenza e competenza dell'ente Parco Valle dei Templi in Agrigento. Anno 2022.

ART. 2 – AMMONTARE DELL'APPALTO

Importo dell'appalto:	
Importo servizio compreso oneri di sicurezza	€ 341.836,32
Oneri sicurezza	€ 800,00
Importo a base d'asta	€ 341.036,32

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha la durata massima di 12 mesi e decorre dalla stipula del contratto e fino alla conclusione del Servizio richiesto per esaurimento delle somme- salvo i casi di risoluzione anticipata . È altresì facoltà dell'Amministrazione, con preavviso non inferiore a 30 giorni antecedenti la scadenza, richiedere all'Impresa una proroga temporanea finalizzata all'espletamento ed al completamento delle procedure di aggiudicazione di una nuova gara.

ART. 4 – AREE DI INTERVENTO

Il servizio sarà localizzato presso le zone archeologiche - monumentali e nei territori ed immobili di pertinenza e competenza dell'ente Parco Valle dei Templi di Agrigento così suddivise:

AREA 1 – Comprende le seguenti zone:

- Accesso Giunone, locali biglietteria e posteggio;
- Archeologica monumentale: Tempio di Giunone, via Sacra, Arcosoli Bizantini, Casa Valenti, Casa Pace, Tempio della Concordia e luoghi adiacenti

AREA 2 - Comprende le seguenti zone:

- Archeologica monumentale: Tempio dei Dioscuri, Santuario delle Divinità Ctonie, Tempio di Zeus e luoghi adiacenti;
- Laboratorio di restauro;
- Accesso ovest, locale custodi;
- Archeologica monumentale: Tempio di Ercole, via Sacra, Villa Aurea.

AREA 3 – Comprende le seguenti zone:

- Casa Fiandaca, Casa Sanfilippo, Casa Sanfilippo 2 (vicino cimitero), Casa Morello e Santuario Rupestre, Quartiere Ellenistico Romano, ex Scuola Rurale, Ipogeo Giacatello, Ekklesia , Casa Colonna, Casa Barbadoro, e Tempio di Esculapio.

CONTROLLO accesso Giunone e controllo accesso Porta V, mediante metaldetector.

È facoltà del Parco Valle dei Templi disporre il servizio di vigilanza anche per altri siti di competenza nell'ambito del territorio della provincia di Agrigento.

ART. 5 – ORE E COSTI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio di vigilanza dovrà essere prestato per ogni postazione, da una guardia armata, munita di automezzo, secondo le disposizioni di assegnazione delle aree di intervento che verranno impartite dal Direttore dell'Esecuzione per complessive ore 17.267,6617.

Il costo orario applicato è stato determinato sulla base delle vigenti tabelle allegate al Decreto del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 21 marzo 2016 “Determinazione del costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da istituti di vigilanza privata e servizi fiduciari. Dato che il costo medio orario, riportato nelle suddette tabelle con riferimento al IV livello – Guardia particolare giurata – è pari a € 19,75 ora.

ART. 6 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio di vigilanza si distingue in Vigilanza fissa e Vigilanza Dinamica e dovrà essere svolto secondo le modalità di seguito specificate, salvo eventuali variazioni che si potrebbero determinare per variate esigenze del Parco.

1. Vigilanza fissa:

- Postazione di controllo ingresso Giunone :
1 unità di controllo dalle ore 08:00 alle ore 19:30 per tutto il periodo;
tale unità sarà integrata da un'altra unità nei seguenti periodi:
1 unità aggiuntiva dalle ore 08:00 alle ore 13:00 (da lunedì a sabato) per il periodo Maggio - Settembre;
1 unità aggiuntiva dalle ore 08:00 alle ore 19:30 ad ogni prima domenica del mese.
- Postazione di controllo ingresso Porta V :
1 unità di controllo dalle ore 08:00 alle ore 19:30 per tutto il periodo;
- Postazione di controllo ingresso Ex scuola rurale :
1 unità di controllo dalle ore 08:00 alle ore 19:30 per il periodo Aprile – Ottobre.

2. Vigilanza Dinamica:

Area I :

1 unità di controllo dalle ore 19:30 alle ore 8:00 per tutto il periodo;

Area II :

1 unità di controllo dalle ore 19:30 alle ore 8:00 per tutto il periodo;

Area III :

1 unità di controllo dalle ore 19:00 alle ore 8:00 per tutto il periodo.

Il servizio di vigilanza, salvo particolari disposizioni scritte impartite da questo Ente, sarà effettuato in modo continuato e ininterrotto, tutti i giorni feriali e festivi ivi comprese le festività infrasettimanali, secondo le modalità seguenti:

A) Il servizio dovrà essere effettuato da personale in divisa conforme, addestrato ed equipaggiato in modo tale da reprimere eventuali furti e rapine a danno del patrimonio demaniale. Il personale impiegato - munito di divisa e di tesserino di riconoscimento ben visibile in modo da consentirne l'identificazione, attestante la loro appartenenza al predetto istituto di vigilanza - dovrà essere armato e dotato di metal detector portatile e di rice-trasmittente che consenta in caso di bisogno, sia di mettersi in contatto con la Centrale Operativa dell'Istituto di Vigilanza per richiedere l'intervento urgente di altre guardie giurate, che di ricevere eventuali chiamate di pronto intervento.

B) Il servizio di vigilanza consiste nel controllo dei visitatori con il metal detector, presso le biglietterie negli orari di accesso alla Valle e nel pattugliamento continuo nelle zone assegnate, in modo da non consentire l'ingresso di persone durante l'orario di chiusura serale e notturna, al fine di prevenire e reprimere eventuali atti vandalici a danno del patrimonio monumentale.

L'offerta dovrà essere redatta tenendo conto che l'aggiudicatario dovrà eseguire la vigilanza fissa e dinamica di cui ai precedenti punti 1 e 2 nel rispetto delle seguenti modalità:

- effettuare il controllo dei visitatori agli accessi alle zone monumentali (**Vigilanza fissa**) attraverso il metal detector a portale ivi installati bloccando eventualmente i visitatori e segnalando alle Autorità competenti eventuali tentativi di ingresso di armi, esplosivi o quant'altro possa nuocere alle persone ed ai monumenti;
- effettuare la perlustrazione dei locali e/o dei siti (**Vigilanza dinamica**) verificando gli accessi esterni ed interni;
- intervenire con rapidità per fare cessare eventuali turbative da parte di estranei legate all'attività dell'Ente;
- segnalare immediatamente alle autorità competenti (Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia, Vigili Urbani) quelle situazioni di anomalia o anche di semplice sospetto che si dovessero verificare

- nella esecuzione del servizio e per le quali non vi è la possibilità di provvedere personalmente;
- verificare la chiusura di porte o finestre eventualmente presenti nei luoghi da vigilare;
 - segnalare eventuali gravi anomalie e rilevanti problemi riscontrati durante il servizio;
 - accertare la provenienza e la destinazione autorizzata di beni eventualmente in entrata ed uscita;
 - accertarsi della identità e motivo di accesso di eventuali persone nelle zone da vigilare.

C) Il personale in servizio deve utilizzare apparecchiature mobili ricetrasmittenti di adeguata potenza, fornite dalla ditta aggiudicataria, collegate con la Centrale Operativa dell'Istituto di Vigilanza, e con una stazione di collegamento (telefonico od altro) fissa, da installare a tal proposito a cura del medesimo Istituto di Vigilanza, presso il posto di guardia notturno di Villa Aurea.

Tale Apparecchiatura, completa di tutte le installazioni necessarie per il perfetto funzionamento della stessa stazione fissa, con esclusione di apparecchiature che abbiano un impatto ambientale non consono alle zone in questione, viene concessa in uso a questo Ente.

Tramite l'apparecchiatura radio di cui sopra ogni allarme dovrà essere tempestivamente trasmesso al personale del corpo di guardia di questa Amministrazione ed alla Centrale Operativa dell'Istituto di Vigilanza, la quale, ricevuto l'allarme provvederà ad inviare la pattuglia più vicina.

Dovranno essere forniti ed installati a proprie spese almeno n° 30 dispositivi di ronda elettronica ed il relativo Software da installare su PC della Amministrazione, in modo da consentire la verifica giornaliera dei controlli effettuati (punzonature) durante il servizio prestato nelle zone assegnate.

L'installazione ed i costi necessari per l'utilizzo di tali attrezzature (compreso il pagamento dei canoni o di concessioni) sono a carico della ditta aggiudicataria e devono, pertanto, essere compresi nel prezzo offerto.

Sono, altresì, compresi in tale prezzo i costi necessari per le eventuali riparazioni e per il controllo del regolare funzionamento delle attrezzature ed installazioni di cui sopra.

D) In ogni zona deve essere previsto il funzionamento di una idonea apparecchiatura tecnica (radiotelefono, cellulare o altra attrezzatura simile), messa a disposizione della guardia giurata in servizio, che consenta l'immediato collegamento con la centrale operativa dell'Istituto di Vigilanza e di richiedere, in caso di bisogno, il pronto intervento delle forze dell'ordine.

Anche l'installazione, i costi di gestione e la continua efficienza di tali attrezzature, sono a totale carico della ditta aggiudicataria e pertanto devono considerarsi compresi nel prezzo offerto.

E) Il servizio deve essere effettuato nel rispetto assoluto delle disposizioni che questa Amministrazione riterrà opportuno dare, per esigenze di servizio, con apposite disposizioni, anche a modifica di quanto previsto dall'ART. 4.

La ditta aggiudicataria si impegna a rispettare le eventuali modifiche poste in essere dall'Amministrazione, per esigenze di servizio.

F) All'ora prefissata i vigilanti si presenteranno al personale in servizio dell'Amministrazione dove si procederà alle consegne del servizio, sia all'inizio che alla fine del servizio, i vigilanti devono apporre su un foglio della Amministrazione la firma di presenza, i cui nominativi saranno compresi in un apposito elenco da comunicare all'Amministrazione a cura dell'istituto di vigilanza stesso.

G) In caso di danni riscontrati nei cancelli di accesso ai siti da controllare muniti di serratura o lucchetto, o comunque in tutti i casi in cui avviene una interruzione del servizio di vigilanza, le guardie particolari giurate dovranno immediatamente notificare il direttore dell'Esecuzione ed il personale ad esso assegnato.

H) Le ditte concorrenti devono avere un organico non inferiore a 20 (venti) guardie giurate per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto così come previsto dal D.M. 01/12/2010 n. 269.

ART. 7 - RECISSIONE CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento, mediante semplice preavviso di quindici giorni da comunicare per mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento: nei casi in cui l'Assessorato competente sarà in condizioni di assegnare personale di custodia in numero sufficiente da organizzare il predetto servizio, oppure non ritenga ulteriormente necessaria l'utilizzazione del presente servizio di vigilanza privata.

In tale caso all'appaltatore spetterà il solo corrispettivo del lavoro già eseguito escluso ogni altro

rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo e ogni ragione o pretesa di qualsiasi genere

ART. 8 - DEPOSITO CAUZIONALE

L'aggiudicatario è obbligato a prestare una garanzia fidejussoria sull'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 103 del Dlgs 50/2016 e s.m.i., a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto. Il deposito cauzionale definitivo dovrà avere validità temporale fino alla completa esecuzione del servizio contrattuale e dovrà avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria da parte dell'Amministrazione beneficiaria.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'incarico, con il conseguente affidamento del servizio al concorrente che segue in graduatoria.

ART. 9 - OSSERVANZA DISPOSIZIONE DI LEGGE

L'appaltatore si obbliga all'osservanza di tutti gli obblighi da ottemperare nei confronti dei propri lavoratori occupati nella prestazione oggetto dell'appalto, in base alle disposizioni legislative e ai regolamenti vigenti in materia di sanità ed assicurazioni sociali e di lavoro, assumendo a suo carico gli oneri relativi. L'Istituto si obbliga ad esibire, in qualsiasi momento ed a semplice richiesta dell'Amministrazione, le ricevute dei pagamenti dei contributi assicurativi e previdenziali e qualsiasi altra certificazione relativa al personale adibito al servizio appaltato. La ditta ha, inoltre, obbligo di rispettare il contratto di lavoro di categoria vigente durante la validità del presente appalto, le leggi ed i regolamenti sulla tutela, protezione, assunzione ed assistenza della manodopera impiegata, restando unica ed esclusiva responsabile, anche dal punto di vista economico, di tale osservanza contrattuale, accollandosi ogni onere debitorio relativo alle prestazioni e rinunciando a qualsiasi forma di rivalsa nei confronti dell'Ente Parco. Nel caso di inosservanza di tali obblighi, l'Amministrazione, oltre a segnalare la situazione al competente Ispettorato del lavoro, si riserva il diritto di operare una trattenuta pari al 20 % sull'importo mensile, se il servizio di vigilanza è in corso, ovvero alla sospensione dell'ultimo pagamento. Le somme così accantonate saranno destinate a garanzia dell'adempimento degli obblighi derivati dai contratti collettivi, in ogni modo sarà trattenuto regolarmente il 0,50 % dell'importo di ogni singola fattura che sarà liquidato soltanto quando gli Enti previdenziali e assistenziali avranno dichiarato che la ditta si è posta in regola. Nel caso in cui non sia in regola, la ditta aggiudicataria non potrà sollevare alcuna eccezione per la trattenuta operata, per la quale rinuncia, fin d'ora a richiedere risarcimento del danno o interessi legali per il ritardato pagamento.

ART. 10 – CLAUSOLA SOCIALE

Ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii al fine di promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, l'aggiudicatario sarà tenuto ad applicare i contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

Al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale.

ART. 11 - PERSONALE IMPIEGATO

La ditta aggiudicataria si impegna ad utilizzare personale addestrato ed equipaggiato in modo idoneo. La ditta è tenuta a curare che tutto il personale in servizio mantenga un comportamento riguardoso e corretto. Le richieste e le disposizioni impartite dall'Amministrazione sono impegnative per la ditta, che deve darne immediata esecuzione. In ogni caso, la ditta dovrà prendere opportuni provvedimenti nei confronti dei dipendenti che non osservassero una condotta irreprensibile ovvero non si attenessero scrupolosamente ai compiti assegnati ed agli indirizzi operativi dettati dalla Amministrazione.

Ai fini dell'applicazione della clausola sociale di cui all'art. 10 del presente capitolato, si riporta di seguito l'indicazione del personale che attualmente svolge il servizio, corredata dall'indicazione del livello, comprensivo di eventuali scatti di anzianità:

N.Unità	Qualifica	Livello	Scatti anzianità	Data Immissione in servizio
1	G.P.G.	4	1	Settembre 2017
1	G.P.G.	4	1	Gennaio 2018
1	G.P.G.	4	1	Febbraio 2018
1	G.P.G.	4	1	Maggio 2018
1	G.P.G.	4	1	Giugno 2018
1	G.P.G.	4	1	Giugno 2018
1	G.P.G.	4	1	Agosto 2018
1	G.P.G.	5	1	Giugno 2019
1	G.P.G.	5	0	Aprile 2020
1	G.P.G.	5	0	Giugno 2020
1	G.P.G.	5	0	Aprile 2021
1	G.P.G.	6	0	Settembre 2021
1	G.P.G.	6	0	Dicembre 2021
1	G.P.G.	6	0	Febbraio 2022

L'appaltatore si obbliga:

- a comunicare all'Amministrazione dall'inizio del rapporto contrattuale le generalità ed il domicilio del personale che verrà occupato nel servizio di vigilanza, nonché a segnalare le eventuali successive variazioni;
- a fare apporre, su fogli presentati dal responsabile della zona, in rappresentanza dell'Amministrazione le firme di presenza agli addetti alla vigilanza ogni inizio e fine del turno di vigilanza;
- a sostituire a semplice richiesta, il personale a richiesta dell'Amministrazione;
- far pervenire tempestivamente alla Direzione del Parco comunicazione scritta di ogni fatto di rilievo riscontrabile durante l'effettuazione del servizio di vigilanza;
- ad accettare con immediatezza richieste di temporanei cambiamenti di postazione dei vigilanti in presenza di sopraggiunte necessità.

Art. 12 – OSSERVANZA DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA

L'aggiudicatario è tenuto alla puntuale osservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. n° 81/2008 in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di informare e di formare adeguatamente il proprio personale circa i rischi specifici esistenti negli ambienti in cui è destinato ad operare e di comunicare al Comune e agli Uffici Giudiziari gli eventuali rischi specifici derivanti dalla sua attività che verranno introdotti nell'ambito stesso.

Il Documento Unico di Valutazione del Rischio integrato sulla base dei rischi specifici relativi all'esecuzione del servizio, sarà allegato al contratto d'appalto ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. n° 81/2008. In ottemperanza all'art. 26, comma 5, del D. Lgs. n° 81/2008, nel contratto d'appalto saranno indicati i costi per la salute e la sicurezza sul lavoro relativi ai rischi di interferenza, quantificati in € 1.024,39 + IVA.

Con la sottoscrizione del contratto d'appalto l'aggiudicatario dichiara di aver preso visione di tutte le condizioni generali e particolari che possono influire sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori, avendo effettuato sopralluogo presso le singole sedi oggetto del servizio, anche in relazione al rischio interferenza, e si impegna ad adottare ogni misura occorrente nel rispetto di quanto previsto

dal D. Lgs. N° 81/2008 e ss.mm.ii.

ART.13 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è sempre direttamente responsabile di qualsiasi contravvenzione ai regolamenti di polizia ed alle norme legislative e regolamentari comunque inerenti ai servizi di vigilanza privata in generale ed a quelli specificamente previsti nel presente capitolato.

ART. 14 - DANNI CAUSATI

L'appaltatore risponde direttamente dei danni alle persone ed alle cose, comunque provocati nella esecuzione del servizio prestato. Pertanto, qualsiasi risarcimento dovuto è a completo ed esclusivo carico della stessa, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte della Amministrazione.

ART.15 - CONTEGNO DEL PERSONALE

Il personale addetto alla vigilanza, durante l'orario di lavoro, dovrà indossare l'uniforme, mantenere un contegno irreprensibile, sia nei confronti del personale della Regione Siciliana, sia nei confronti del pubblico che accede ai luoghi oggetto della presente vigilanza e dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni che verranno impartite da questa Amministrazione.

ART.16 - RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'appaltatore inoltre dovrà indicare il nominativo di un proprio addetto presente sul posto di lavoro responsabile del servizio, al quale l'Amministrazione potrà rivolgere qualsiasi richiesta in tema di esecuzione degli adempimenti previsti nel presente capitolato allorché ravvisi a proprio giudizio la necessita o l'opportunità di una immediata evasione della richiesta stessa.

ART.17 - INCAMERAMENTO DEPOSITO CAUZIONALE

Qualora l'Istituto di Vigilanza manchi ad uno qualsiasi dei patti contrattuali o si mostri lento, negligente, o inadempiente agli ordini dati, il servizio si sospenda o si interrompa per fatto colposo dell'Istituto stesso, l'ufficio ha facoltà insindacabile previa ingiunzione di rimuovere la inadempienza, di risolvere il contratto procedendo all'incameramento del deposito definitivo. In tale caso l'Istituto di Vigilanza non potrà avanzare alcuna pretesa e conserverà solo il diritto alla contabilizzazione pagamento del servizio di vigilanza eseguito. È salva ogni altra azione per il risarcimento del maggior danno subito ed è salva ogni altra azione che questa Amministrazione ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi. L'appaltatore si impegna, in particolare ad effettuare il servizio di vigilanza con perfetta regolarità ed efficienza e sotto la personale sorveglianza del titolare o di un suo legale rappresentante ovvero di persona responsabile a ciò espressamente delegata.

All'uopo, l'appaltatore garantisce di essere in possesso delle autorizzazioni e delle risorse, in personale e mezzi, idonee all'adempimento degli obblighi contrattuali. in particolare l'istituto di Vigilanza deve essere in possesso di apposita licenza, così come il personale addetto deve essere in possesso della prescritta licenza giurata. Sono a carico dell'appaltatore tutte le dotazioni, comunque necessarie per l'espletamento delle prestazioni richieste. L'Amministrazione si riserva di controllare l'espletamento del servizio con le modalità che riterrà più opportune.

ART. 18 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, a cui si addiverrà dopo l'aggiudicazione, saranno a carico dell'Istituto aggiudicatario del servizio.

ART. 19 - FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il Pagamento del servizio sarà effettuato per stati di avanzamento, presentati al Direttore dell'esecuzione, ogni 30 giorni dopo la verifica della disponibilità economica sul bilancio.

Qualora le somme impegnate siano andate perenti agli effetti amministrativi, ai sensi della L.R. 08/07/1977 n. 47, l'assuttore dei lavori si impegna ad accettare il pagamento ad avvenuto accredito delle relative somme da parte del competente Assessorato. Allegato alla fattura la ditta aggiudicataria dovrà presentare un prospetto analitico in cui deve essere precisato, per ogni

singola zona, il numero delle unità impiegate, - con la specificazione delle guardie giurate fisse e mobili utilizzate - i giorni e gli orari in cui è stato effettuato il servizio, le ore giornaliere e mensili di servizio svolto ed, infine, il costo orario complessivo in base al quale si è fatturato.

ART. 20 - DETRAZIONE SOMME

Sull'importo del canone spettante all'appaltatore sarà operata la detrazione delle somme eventualmente dovute all'Amministrazione a titolo di penale per inadempienza ovvero per ogni altro indennizzo o rimborso contrattualmente previsto.

ART. 21 - CONTROLLO PRESENZE

Qualora dal controllo delle presenze degli addetti alla vigilanza, l'Amministrazione riscontrasse parziali mancate prestazioni, l'appaltatore verrà assoggettato ad una trattenuta pari al valore delle prestazioni non effettuate salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere all'applicazione della penale delle trattenute per le mancate prestazioni di cui al comma precedente, saranno calcolate con le stesse modalità di cui al successivo art.22 .

ART. 22 - PENALE

L' Ente Parco in caso di accertato mancato ed ingiustificato rispetto dei termini, delle condizioni e delle modalità dello svolgimento del servizio di vigilanza, con giudizio insindacabile ed inappellabile, ha il diritto di applicare una penale variabile dal 1% al 5% sull'ammontare complessivo del canone mensile.

La penale sarà applicata con semplice provvedimento amministrativo e senza formalità particolari. Il provvedimento sarà immediatamente esecutivo, anche in caso di contestazione o gravame. Inoltre, in caso di mancato funzionamento - totale o parziale e per un periodo continuato superiore a due giorni - di una delle apparecchiature da installare di cui al precedente articolo 6 punto C e D e delle attrezzature tecniche indicate nel presente capitolato, sarà applicata una penale forfettaria di € 200,00 (Euro duecento/00) per ogni giorno. In tal caso, la penale decorrerà fin dal primo giorno in cui si è verificata ovvero è stata accertata o segnalata la discrasia di cui sopra. L'ammontare della penale, eventualmente applicata, sarà trattenuto direttamente sui crediti spettanti alla ditta.

ART. 23 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora si dovessero verificare, con frequenza, gravi e ripetute inadempienze in ordine allo svolgimento del servizio, l'Amministrazione si riserva la facoltà, oltre all'applicazione delle penali di dichiarare risolto il contratto, affidando l'appalto ad altro Istituto di Vigilanza. In tal caso, sarà addebitato alla ditta inadempiente il danno economico scaturente da tale risoluzione e tutti gli eventuali maggiori costi che l'Amministrazione dovesse sopportare per la realizzazione, in ogni caso, del servizio in questione. Analoga facoltà spetta all'Amministrazione nel caso che allo Istituto di Vigilanza dovesse essere revocata una delle autorizzazioni necessarie per l'espletamento del servizio.

ART. 24 - SUB-APPALTO

È assolutamente vietato il subappalto o la cessione, sotto qualsiasi forma, di tutto o di parte del contratto di appalto, sotto pena di rescissione del contratto stesso e di perdita del deposito cauzionale definitivo, salvo ogni azione per il risarcimento di ogni conseguente danno e salvo sempre l'esperimento di ogni altra azione che l'Amministrazione ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi. I provvedimenti di cui sopra saranno adottati dall'Amministrazione con semplici provvedimenti amministrativi senza bisogno di messa in mora né pronuncia giudiziale.

ART. 25 - ELEZIONE DOMICILIO

Per l'esecuzione dell'appalto l'aggiudicatario si impegna ad eleggere e comunicare, prima della stipula del contratto, il proprio domicilio presso un comune della provincia di Agrigento. Presso tale domicilio l'Amministrazione invierà o notificherà ogni eventuale comunicazione.

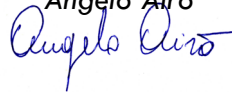
ART. 26 - NORMA FINALE

Tutte le controversie di qualsiasi natura e genere che dovessero verificarsi in ordine al presente appalto e che non potessero essere risolte in via bonaria dalle parti sono di competenza del foro di Agrigento

Agrigento 06/05/2022

Il RUP

Angelo Airò



Visto: Il Direttore del Parco

Roberto Sciarratta

